

LA GIORNATA PER UNA CITTÀ PIÙ VERDE

La festa dell'albero e i «nativi ambientali»

Barletta, numerose le iniziative in varie scuole della città

● **BARLETTA.** Una dichiarazione d'intenti dei "nativi ambientali", come hanno voluto definirsi i ragazzi di una scuola, ha impresso il segno dello sviluppo sostenibile sulla "Giornata nazionale degli alberi" a Barletta.

Primo incontro al VII circolo didattico "Giovanni Paolo II", nella nuova area di urbanizzazione della città, per fare girotondo con i ragazzi attorno agli

alberi cresciuti nel giardino e a quelli di nuova piantumazione. Al piccolo autore di un disegno con il pensiero: "Chi abbraccia un albero abbraccia un vero amico", il sindaco Pasquale Cascella ha



BARLETTA La Festa degli Alberi

detto che è stata l'occasione per incontrare "tanti veri amici della città". Tra canti, poesie, disegni e racconti, la manifestazione, conclusa con il lancio di palloncini colorati, è stata una festa all'insegna del rispetto dell'ambiente.

Alla presenza degli assessori Marina Dimatteo, Antonio Divincenzo e Patrizia Mele, dei presidenti delle commissioni consiliari "Ambiente", Rosa Ca-

UN VERO AMICO

Un alunno: «Chi abbraccia un albero abbraccia un vero amico». Il sindaco: «Tanti i veri amici della città»

scella, e "Affari Istituzionali", Cosimo Bruno, e con l'assistenza degli esponenti dell'associazione di volontariato Guardie Ecozoofile Protezione Ambientale, di una delegazione di Legambiente e degli operatori della Barsa, con la piantumazione degli alberi nel cortile della loro scuola, i bambini sono stati protagonisti di un impegno attivo per la crescita del verde pubblico, perché, piantare un nuovo albero "rappresenta un segno di consapevolezza dei bisogni presenti di vivibilità della città che proietti una speranza per il domani".

Tante le iniziative organizzate anche nelle altre scuole cittadine che stamane hanno incrementato i propri spazi verdi con i lecci, i prunus, gli oleandri e i pini messi a disposizione dall'Amministrazione comunale: dal plesso di via Zanardelli del VI circolo didattico "Girondi", al V circolo didattico "Modugno", fino agli istituti di istruzione secondaria superiore "Garrone" e "Fermi-Nervi-Cassandro".

La consegna al sindaco della dichiarazione di intenti dei "Nativi ambientali" è avvenuta alla "Manzoni-Baldacchini": "Noi ragazzi, in quanto rappresentanti delle future generazioni - questo, il primo passo della dichiarazione - ci impegniamo ad adottare uno stile di vita improntato all'amore e al rispetto dell'ambiente". Il passaggio finale: "Tocca a ciascuno di noi e non solo ai politici impegnarsi nella difesa dell'ambiente con tante piccole azioni quotidiane". Il sindaco ha quindi particolarmente sottolineato: "Per voi saranno anche piccole azioni ma per la città sono grandi".

La successiva azione è in programma nei prossimi giorni con la sostituzione nei viali della città di alcune essenze arboree deteriorate.

Confronto a Barletta «Il robot in fabbrica»

■ **BARLETTA -** Industry 4.0 è la quarta rivoluzione industriale: quella che vede protagoniste le imprese italiane, chiamate ad integrare sempre più tecnologia e intelligenze artificiali all'interno dei propri processi industriali. Un intervento doveroso nell'ottica di una migliore competitività a livello internazionale e per una ottimizzazione dei costi.

A Barletta Venerdì 24 novembre, presso il Future Center, (dalle ore 9.30) si parlerà di "Robotica Collaborativa per Impresa 4.0". Si tratta di un workshop tematico nel quale saranno illustrate alle industrie inclini all'innovazione del territorio pugliese (oltre 40 quelle accreditate) alcune tra le più interessanti tecnologie relative alla robotica collaborativa, alla sensoristica intelligente e ai moderni sistemi di supervisione atte a favorire la collaborazione aperta tra persone, processi e tecnologie, alla progettazione e prototipazione rapida di nuovi prodotti.

Soluzioni che stanno rivoluzionando i processi produttivi e gli scenari non solo delle grandi industrie, ma soprattutto delle piccole aziende manifatturiere.

A promuovere l'iniziativa la MBL Solutions, azienda barese attiva dal 2005 nel settore della meccatronica, robotica industriale e nella progettazione di soluzioni SMIT 4.0 (Smart Industrial Technologies) all'avanguardia per la Fabbrica Intelligente.

Partner dell'evento OMRON Electronics, UNIVERSAL ROBOTS e SCHUNK realtà leader nell'automazione e nei servizi ad essa connessi, che porteranno all'attenzione della platea case history e dimostrazioni pratiche, grazie alla presenza nell'area convegnistica di un'area espositiva con le più moderne tecnologie e applicazioni robotiche.

L'evento ha ottenuto il patrocinio di Confindustria Bari-Bat. "Industria 4.0" è uno dei temi caldi della politica e del mondo dell'imprenditoria che nel 2017 e nel 2018 (dopo la decisione del Governo di estenderla anche per il prossimo anno) per molte imprese può significare un concreto aiuto da parte dello Stato per l'ammodernamento dei propri impianti produttivi. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha presentato il piano del Governo di iper ammortamento per l'Industria 4.0 che punta a mobilitare investimenti privati aggiuntivi per 10 miliardi con focus sulle tecnologie dell'Industria 4.0, proponendo un mix di incentivi fiscali, con lo scopo ultimo di favorire e incentivare le imprese ad adeguarsi e aderire pienamente alla quarta rivoluzione industriale.

"La grande opportunità dell'Industria 4.0 pare essere stata recepita a pieno solo dalle medie e grandi industrie - spiega l'Ing. Luigi Maldera, Amministratore Unico della MBL Solutions. "L'impressione è quella che la maggior parte degli imprenditori non è stata correttamente informata delle opportunità dettate dal piano Industry 4.0, anzi sono addirittura spaventati da questo programma in quanto ritengono inconsciamente di non possedere al proprio interno quelle competenze necessarie ad affrontare in maniera strutturata ed efficace un cambiamento "radicale" del proprio modo di produrre".



Un robot in azienda

ISIDORO ALVISI *

Sport, gli stati generali e la pista di Mennea

>> SEGUE DALLA PRIMA

Una pista, il cui mantenimento ha resistito anche alle tentazioni di un suo smantellamento per ragioni di "miglioramento dello spettacolo", quando, qualche anno fa, le ambizioni "calcistiche" cittadine apparivano piuttosto pressanti. Barletta avrà quindi un impianto rinnovato, che dovrà avere una finalità istituzionale, il D.L. 185/2015 la impone, sicuramente di promozione sportiva nei confronti dei più giovani che si avvicinano alla disciplina dell'atletica leggera e di utilizzo da parte dei praticanti e di coloro che anche nell'ambito di altre discipline curano la preparazione fisica.

Un'attenzione, la si ricava dallo spirito della norma, mirata anche all'attività agonistica, che deve trovare naturale allocazione nell'impianto tecnicamente innovativo, considerate le caratteristiche del nuovo manto più adatto alle moderne esigenze tecniche e che i migliori atleti del nostro territorio potranno sfruttare tornando ad allenarsi a Barletta, senza più sopportare i faticosi e dispendiosi trasferimenti in altre sedi.

Le scuole di atletica leggera potranno indirizzare il loro vivaio più promettente verso l'attività agonistica, per una sana finalizzazione della promozione sportiva; mentre le attività motorie delle scuole, molte delle quali situate in prossimità dello Stadio, comprese quelle del Liceo Scientifico ad indirizzo "Sportivo", potranno es-

sere svolte all'interno di una struttura attrezzata, avendo a disposizione anche un campo sportivo interamente rifatto nel manto erboso.

Il nuovo impianto permetterà alla Federazione Italiana di Atletica Leggera di poter svolgere le attività tecniche inserite nei programmi federali e si potrà accarezzare il sogno di creare un vero e proprio "Centro tecnico", progetto tanto caro al primo allenatore di Mennea, Ciccio Mascolo.

Infine, la nuova sagomatura della pista, aderente ai nuovi regolamenti, consentirà di organizzare eventi di atletica e riproporsi come sede del "meeting internazionale", tanto apprezzato negli anni passati ed interrotto per impraticabilità del vecchio impianto.

Per fare questo occorre preoccuparsi di indirizzare anche la gestione dell'impianto verso tali obiettivi, con regole che valorizzino lo svolgimento delle attività; apprezzata, a tal proposito, la soluzione adottata dall'Amministrazione Comunale, oggetto di uno specifico passaggio nell'intervento agli Stati Generali, di coinvolgere direttamente tutte le Società di atletica cittadina, con le loro professionalità, nelle procedure di utilizzo dell'impianto.

Una prova di "patto sociale" che responsabilizzi le parti interessate e che garantisca il buon funzionamento e soprattutto il mantenimento della "cosa pubblica".

Consigliere Nazionale F.I.T., già Delegato CONI Bat

BARLETTA SEMINARIO CON I BORSISTI VENERDI' NELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Ricerche per la storia ricordando Regeni

● **BARLETTA.** "Ricerche per la storia di Barletta" è il titolo del seminario che si svolgerà venerdì 24 novembre 2017 nella Biblioteca comunale "S. Loffredo" di Barletta, a partire dalle ore 10, per presentare i lavori prodotti dai borsisti del progetto "Storia della città" di Barletta coordinato dall'Associazione del Centro Studi Normanno-Svevi. La giornata di lavori sarà interamente dedicata alla memoria di Giu-



Il castello ospita la biblioteca [foto Calvaresi]

lio Regeni e si concluderà con la cerimonia di intitolazione di una delle sale studio della Biblioteca comunale di Barletta al ricercatore italiano barbaramente torturato e ucciso in Egitto.

I lavori saranno introdotti dal coordinatore del progetto, Victor Rivera Magos (Università della Basilicata), e dal presidente dell'Associazione, Francesco Violante (Università di Foggia) e vedranno il saluto del Sindaco di Barletta, Pasquale Cascella, delle soprintendenti Simonetta Bonomi (Direttrice della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Barletta Andria Trani e Foggia) e Maria

Carolina Nardella (Direttrice della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata) e di mons. Angelo Dipasquale, Arciprete del Capitolo Cattedrale di Barletta. Durante la giornata interverranno numerosi docenti e ricercatori delle Università di Bari, Foggia, e del Salento che introdurranno e discuteranno con i borsisti delle ricerche concluse.

I vincitori borsisti che presenteranno i loro lavori sono Valentina Campanella (Università di Bari), Stefania Castellana (Università del Salento), Ruggero Lombardi (Università di Bari), Marco Antonio Siciliani (Università di Bari), Vincenzo Valenzano (Università di Foggia) e i progetti presentati riguardano il patrimonio della Biblioteca comunale, gli scavi di via Vitrani a Barletta, quelli del sottosuolo della Cattedrale di Santa Maria Maggiore, il coro ligneo della chiesa di Sant'Andrea a Barletta e il codice pergameneo della basilica del Santo Sepolcro di Barletta.

La giornata di lavori si chiuderà, nella serata a partire dalle ore 19.00, con la cerimonia di intitolazione della sala studio "Giulio Regeni" nella Biblioteca comunale e l'apposizione di una targa, in seguito a decisione assunta dalla Giunta comunale (D.G. n. 178 del 31/08/2017) e la successiva proiezione del docufilm di Carlo Bonini e Giuliano Foschini "Nove giorni al Cairo", cui seguirà il dibattito con l'Autore e giornalista de "la Repubblica" Giuliano Foschini.

Per tutta la giornata, una delegazione di Amnesty International sarà presente presso i locali del Castello con banchetti, materiale informativo e materiale della campagna Verità per Giulio Regeni.

le altre notizie

BARLETTA

DOMANI UN INCONTRO Vita e opere di Giannone

■ Domani, giovedì 23 novembre, alle ore 18.30, nella sala rossa del castello, la sezione «Salvatore Santeramo» di Barletta della Sezione di storia patria per la Puglia, presieduta dalla prof.ssa Antonietta Magliocca, organizza un incontro sulla vita e l'azione di Teodoro Giannone (1876-1967). Relatori il prof. Ruggero Mascolo e l'avv. Franco Borgia.

MARTEDÌ LA PRESENTAZIONE «Il Piave mormorò...»

■ Martedì 28 novembre, alle 18, nella sala rossa del castello di Barletta si terrà l'incontro di presentazione del libro «Il Piave mormorò... La Grande Guerra» (edizioni Nuova Prhomos) scritto da Giuseppe Dicuonzo Sansa e Giuliana Donorà. Interverranno Patrizia Mele, assessore alle Politiche istituzionali, Istruzione, Giovani e Sport; mons. Filippo Salvo, vicario episcopale della Zona pastorale di Barletta; Luigi Donorà, presidente nazionale dell'associazione culturale «Famiglia Dignanese»; il prof. Ugo Villani, docente di Diritto dell'Unione europea all'Università Luiss di Roma, presidente della Società italiana di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea; Giuliana Donorà, giornalista; Giuseppe Dicuonzo Sansa, vice presidente nazionale dell'associazione culturale «Famiglia Dignanese»; Michele Grimaldi, responsabile della sezione di Barletta dell'Archivio di Stato.